

VELA

Il pescarese Consorte giunge tredicesimo alla regata oceanica sulle rotte del cioccolato

di GIUSEPPE MONTEBELLO

PESCARA - Il pescarese Davide Consorte, assieme al co-skipper francese Arnaud Aubry, a bordo di Adriatech, barca Class 40, ha tagliato il traguardo di Progreso, nello Yucatan. Consorte ha concluso, così, la prima edizione della "Solidaire du Chocolat" al 13° posto, dopo 32 giorni, 20 ore e 9 minuti di navigazione transatlantica di 5000 miglia da St. Nazaire, in Francia, fino al Messico. La regata si è rivelata particolarmente difficile e lunga, perché solo 14 sono arrivate delle 24 barche partite il 18 ottobre. Le imbarcazioni rimaste in gara hanno riportato notevoli avarie, compresa Adriatech con 2 timoni danneggiati, 2 spi rotti, la randa e la vela maestra seriamente rovinati, costringendo l'imbarcazione pescarese a navigare, negli ultimi 10 giorni, con randa terzolata, quindi con superficie velica ridotta. La regata è stata vinta dalla barca francese Initiatives-Novedia di Tanguy de Lamotte e

Adrien Hardy, davanti all'altro equipaggio italiano di Giovanni Soldini e Pietro D'Alì su Telecom Italia.

«Sono particolarmente soddisfatto -ha dichiarato al telefono il giovane Davide- dell'esperienza vissuta e del confronto sostenuto con i "mostri sacri" della navigazione oceanica, navigatori conosciuti in tutto il mondo con molti anni di esperienza sugli oceani di tutta la terra. Sono felice di essere arrivato alla meta finale, nonostante i danni subiti da Adriatech sin dai primi giorni di navigazione, i lunghi periodi di assenza totale di vento, la scarsità di acqua potabile e di cibo che cominciavano a mancare per il perdurare della regata oltre i tempi previsti. Tutte le avversità non hanno condizionato affatto il nostro stato d'animo, il mio e quello di Arnaud, entrambi determinati ad arrivare a Progreso ad ogni costo». Davide Consorte, in attesa di rientrare a Pescara, già sta pensando ai prossimi eventi della vela transoceanica per il 2010. © RIPRODUZIONE RISERVATA